

CONGREGAZIONE  
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA  
E LE SOCIETA DI VITA APOSTOLICA  
Prot. n. 52741/2012

DECRETO

Tra i differenti modi in cui la Sede Apostolica esprime la sua sollecitudine nei confronti degli Istituti di vita consacrata, vi è la premura nel tutelare la loro coesione interna affinché, attraverso di essa, si rafforzi costantemente una serena comunione di intenti e di sentimenti tra i membri che compongono una Famiglia religiosa.

È infatti possibile che nella compagine di un Istituto, per motivi alquanto diversi, nascano tensioni ed incomprensioni lesive della comunione tanto necessaria sia per percorrere un comune cammino di maturazione umana e di santificazione personale (*La vita fraterna in comunità* n. 35), sia per testimoniare alla Chiesa ed al mondo l'origine divina della vocazione alla vita consacrata (ivi, n. 10), sia per offrire alla Chiesa un significativo servizio, espressione non solo di efficienza, zelo e competenza, ma soprattutto di autentico e profondo senso religioso (*Vita Consecrata*, n. 45).

Pertanto, attese le informazioni pervenute circa un notevole disagio sorto tra i religiosi della Congregazione dei Frati Francescani dell'Immacolata a motivo dello stile di governo e delle decisioni recentemente adottate dal Superiore Generale, il Reverendo Padre Stefano M. Manelli, questo Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, al fine di tutelare i valori dell'unità e della comunione fraterna, ha ritenuto opportuno nominare e con il presente Decreto nomina il

Rev.do Mons. VITO ANGELO TODISCO  
Visitatore apostolico *ad inquirendum et referendum*  
per tutte le case ed i Sodali  
della Congregazione dei Frati Francescani dell'Immacolata.

Il suddetto Visitatore, al termine del suo ufficio, avrà il compito di trasmettere a questo Dicastero una dettagliata relazione del suo operato e di quanto riscontrato nella citata Famiglia religiosa, soprattutto relativamente allo stato delle comunità visitate e della vita di comunione fraterna, allo stile di governo del Superiore Generale ed alle sue decisioni soprattutto in materia liturgica, alla formazione dei giovani religiosi e dei candidati al sacerdozio, ai rapporti con la Congregazione delle Suore Francescane dell'Immacolata, indicando, in conclusione, quei suggerimenti che egli riterrà opportuni.

Nello svolgimento dell'incarico affidatogli il Visitatore può avvalersi della collaborazione di un convisitatore, da lui designato ed approvato da questo Dicastero.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato dal Vaticano, il 5 luglio 2012.

João Braz Card. de Aviz  
Prefetto

†Joseph W. Tobin, C.Ss.R.  
Arcivescovo Segretario



CONGREGAZIONE  
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA  
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Prot. n. 52741/2012

## DECRETO

Tra i differenti modi in cui la Sede Apostolica esprime la sua sollecitudine nei confronti degli Istituti di vita consacrata, vi è la premura nel tutelare la loro coesione interna affinché, attraverso di essa, si rafforzi costantemente una serena comunione di intenti e di sentimenti tra i membri che compongono una Famiglia religiosa.

È infatti possibile che nella compagine di un Istituto, per motivi alquanto diversi, nascano tensioni ed incomprensioni lesive della comunione tanto necessaria sia per percorrere un comune cammino di maturazione umana e di santificazione personale (*La vita fraterna in comunità*, n. 35), sia per testimoniare alla Chiesa ed al mondo l'origine divina della vocazione alla vita consacrata (*ivi*, n. 10), sia per offrire alla Chiesa un significativo servizio, espressione non solo di efficienza, zelo e competenza, ma soprattutto di autentico e profondo senso religioso (*Vita Consecrata*, n. 45).

Pertanto, attese le informazioni pervenute circa un notevole disagio sorto tra i religiosi della Congregazione dei Frati Francescani dell'Immacolata a motivo dello stile di governo e delle decisioni recentemente adottate dal Superiore Generale, il Reverendo Padre Stefano M. Manelli, questo Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, al fine di tutelare i valori dell'unità e della comunione fraterna, ha ritenuto opportuno nominare e con il presente Decreto nomina il

Rev.do Mons. VITO ANGELO TODISCO  
Visitatore apostolico *ad inquirendum et referendum*  
per tutte le case ed i Sodali  
della Congregazione dei Frati Francescani dell'Immacolata.

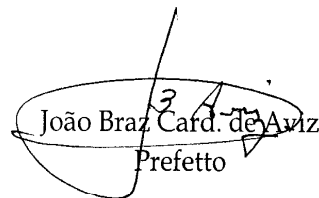
./.

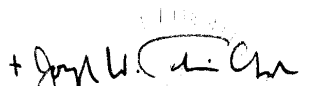
Il suddetto Visitatore, al termine del suo ufficio, avrà il compito di trasmettere a questo Dicastero una dettagliata relazione del suo operato e di quanto riscontrato nella citata Famiglia religiosa, soprattutto relativamente allo stato delle comunità visitate e della vita di comunione fraterna, allo stile di governo del Superiore Generale ed alle sue decisioni soprattutto in materia liturgica, alla formazione dei giovani religiosi e dei candidati al sacerdozio, ai rapporti con la Congregazione delle Suore Francescane dell'Immacolata, indicando, in conclusione, quei suggerimenti che egli riterrà opportuni.

Nello svolgimento dell'incarico affidatogli il Visitatore può avvalersi della collaborazione di un convisitatore, da lui designato ed approvato da questo Dicastero.

Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Dato dal Vaticano, il 5 luglio 2012.

  
João Braz Card. de Aviz  
Prefetto

  
✠ Joseph W. Tobin, C.Ss.R.  
Arcivescovo Segretario